

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEGLI INTERVENTI, DELLE ATTIVITA' E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI E DELLE RACCOLTE DI ENTE LOCALE E DI INTERESSE LOCALE – ANNO FINANZIARIO 2014

Art. 1

Riferimenti normativi

1. Il presente dispositivo è emanato nel rispetto della L.R. 23 febbraio 2005, n. 12, del relativo Regolamento di attuazione n. 5 del 18/12/2006 e nel quadro delle linee programmatiche del Piano Triennale degli interventi e delle attività in favore dei Musei di ente locale e di interesse locale 2012 – 2014, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 823 del 30/12/2011.

Art. 2

Finalità

1. La Regione Campania – Unità Operativa Dirigenziale “Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche”, attraverso il presente strumento finanziario, intende potenziare la tutela, la fruizione, l'accessibilità pubblica nonché gli standard di qualità dei servizi museali regionali.
2. Il presente avviso pubblico disciplina le modalità di accesso ai contributi a sostegno degli interventi finalizzati allo sviluppo, promozione e valorizzazione dei musei e raccolte museali, appartenenti ad ente locale e di interesse locale per il conseguimento dei seguenti obiettivi:
 - a) valorizzazione del patrimonio museale in relazione al territorio;
 - b) miglioramento qualitativo dei servizi museali erogati al pubblico;
 - c) qualificazione e formazione degli addetti ai musei;
 - d) promozione di attività informative e didattiche, al fine di consentire la conoscenza del patrimonio culturale regionale.

Art. 3

Soggetti beneficiari

1. Possono presentare istanza di contributo per l'Esercizio Finanziario 2014:
 - a) gli enti locali e i soggetti giuridici senza scopo di lucro (associazioni, fondazioni, enti ecclesiastici e istituti scolastici), titolari di musei e raccolte museali, che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'interesse regionale (ai sensi dell'art. 4 della L.R.12/05) entro la data di scadenza del presente bando;
 - b) i soggetti giuridici senza scopo di lucro, escluse le persone fisiche, titolari e non titolari di musei e/o raccolte museali, per le iniziative di cui al successivo art. 5 co.2.

Art. 4

Modalità di presentazione delle istanze

1. I soggetti beneficiari di cui all'art. 3 del presente avviso, possono inoltrare istanza di contributo:
 - a mezzo raccomandata del Servizio di Poste Italiane S.p.A.
 - o mediante consegna a manoalla **Giunta Regionale della Campania – UOD “Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche” - Centro Direzionale, Isola A6 - 80143 Napoli – 6° PIANO**

“STANZA PROTOCOLLO”.

2. L'istanza, **a pena di inammissibilità**, deve :

a) essere redatta utilizzando **l'allegato modello**, in stampatello se compilato a mano, e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

b) pervenire

- in busta chiusa,

- timbrata sui lembi,

- con l'indicazione del mittente

- recante sul frontespizio la dicitura ***“Avviso pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno degli interventi, delle attività e servizi finalizzati allo sviluppo, promozione e valorizzazione dei musei e delle raccolte, di ente locale e di interesse locale”***;

c1) **Se consegnata a mano**, pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del **45° giorno successivo** alla pubblicazione del presente Avviso sul BURC. In tal caso, per il rispetto dei termini, farà fede il timbro di ricezione posto dall'Ufficio regionale competente.

c2) **Se inviata tramite il Servizio di Poste Italiane Spa**, dovrà essere trasmessa **entro il 45° giorno successivo** dalla pubblicazione del presente Avviso sul BURC. In tal caso, per il rispetto dei termini, farà fede **esclusivamente** la data ed il timbro di ricezione posto dall'Ufficio postale di Poste Italiane Spa. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di ritardi imputabili al servizio postale o di spedizione scelto dal soggetto proponente. Qualora l'ultimo giorno utile per la presentazione dell'istanza cada in un giorno non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno successivo lavorativo.

3. L'amministrazione declina ogni responsabilità riguardo l'eventuale smarrimento delle istanze trasmesse a mezzo posta e stabilisce che tali istanze, **qualora non pervengano entro il decimo giorno successivo a quello di scadenza dei termini di spedizione**, tramite il Servizio di Poste Italiane Spa, **saranno escluse**.

Art. 5

Interventi ammissibili

1. In conformità alle priorità individuate nel Piano Triennale degli interventi e delle attività in favore dei musei di ente locale e di interesse locale, di cui alla delibera di G.R. n.823 del 30/12/2011, saranno ritenuti ammissibili gli interventi relativi alle seguenti finalità:

a) **progetti di attività di promozione e di valorizzazione del patrimonio museale;**

i. organizzazione di mostre e convegni relativi al patrimonio disponibile e alla cultura del territorio ;

ii. realizzazione siti internet per cui è richiesto il rispetto della normativa sull'accessibilità, ai sensi dell'art. 4 comma 3 della Legge n. 4/04 (*Legge Stanca*);

b) **attività di didattica museale e di educazione al patrimonio culturale**, con particolare riferimento alla promozione e alla fruizione del territorio tramite la conoscenza del patrimonio museale;

c) **produzione di materiale promozionale** con obbligo di specificare il formato (cm x cm), il numero minimo di pagine e il numero minimo di foto;

2. Sono, inoltre, ammissibili iniziative, proposte dai soggetti giuridici di cui all'art. 3, lettera b), relative all'organizzazione e realizzazione di mostre, convegni, seminari e azioni di valorizzazione e promozione del complessivo patrimonio museale campano e di elaborazione statistica, sulla realtà museale in Campania. Le suddette iniziative, adottate dall'UOD "Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche" saranno comunque realizzate dai proponenti, previa direzione della Unità Operativa Dirigenziale stessa.

Art. 6

Documentazione da allegare all'istanza

1. L'istanza deve essere corredata, **a pena di esclusione**, dalla seguente documentazione:

a) per gli Enti Locali di cui all'art. 3, lett. a):

- i. copia conforme del provvedimento (ad es. delibera di Giunta) di approvazione del progetto, contenente la dichiarazione con cui il soggetto proponente assicura la copertura finanziaria pari almeno al 30% del costo totale del progetto (Ad esempio: rispetto ad un progetto che presenta un COSTO TOTALE pari a 10.000,00 Euro, il provvedimento deve individuare e garantire almeno 3.000,00 Euro di compartecipazione al progetto).
- ii. progetto esecutivo in formato cartaceo, firmato dal legale rappresentante nonché dal direttore del Museo, comprensivo di:
 - piano finanziario (**quantificazione dettagliata dei costi**)
 - dichiarazione di congruità dei prezzi applicati, resa dal tecnico che redige il progetto;
 - in allegato, un dettagliato curriculum professionale del tecnico che redige il progetto, ai sensi del D.Lgs. n°33/2013;
- iii. copia digitale LEGGIBILE (su supporto CD/DVD/ o analogo) in cui siano presenti:
 - **il progetto** da pubblicare ai sensi del D.Lgs. n° 33/2013;
 - **Curriculum Vitae** del tecnico/progettista/professionista che redige il progetto in formato PDF/A, da pubblicare ai sensi del D.Lgs. n° 33/2013;
- iv. la dichiarazione di impegno di destinazione (dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ex art. 47 del DPR 445/00, contenuta nel modello di istanza di cui all'allegato B) con la quale si obbliga, nel caso di chiusura definitiva della struttura espositiva, a trasferire le attrezzature ed i beni acquistati con i contributi regionali al museo di ente locale, più vicino, della stessa tipologia;

b) per i soggetti diversi dall'Ente Locale di cui all'art. 3 lett. a):

- i. copia conforme dell'atto di approvazione (verbale, deliberazione ecc.) del progetto relativo all'iniziativa da realizzare, ad opera dell'organismo preposto (assemblea dei soci, CdA della Fondazione, Consiglio Direttivo Associazione, ecc.), contenente la dichiarazione con cui il soggetto proponente assicura la copertura finanziaria pari almeno al 30% del costo totale del progetto (Ad esempio: rispetto ad un progetto che presenta un COSTO TOTALE pari a 10.000,00 Euro, il provvedimento deve individuare e garantire almeno 3.000,00 Euro di compartecipazione al progetto)
- ii. progetto dettagliato dell'iniziativa in formato cartaceo, firmato dal legale rappresentante nonché dal direttore del Museo, comprensivo di:
 - piano finanziario (**quantificazione dettagliata dei costi**)
 - dichiarazione di congruità dei prezzi applicati, resa dal tecnico che redige il progetto;
 - in allegato, un dettagliato curriculum professionale del tecnico che redige il progetto, ai sensi del D.Lgs. n°33/2013;

- iii. copia digitale LEGGIBILE (su supporto CD/DVD/ o analogo) in cui siano presenti:
 - **il progetto** da pubblicare ai sensi del D.Lgs. n°33/2013;
 - **Curriculum Vitae** del tecnico/progettista/professionista che redige il progetto in formato PDF/A, da pubblicare ai sensi del D.Lgs. n° 33/2013;
- iv. la dichiarazione di impegno di destinazione (dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ex art. 47 del DPR 445/00, contenuta nel modello di istanza di cui all'allegato B) con la quale si obbliga, nel caso di chiusura definitiva della struttura espositiva, a trasferire le attrezzature ed i beni acquistati con i contributi regionali al museo di ente locale, più vicino, della stessa tipologia;

c) **per i soggetti giuridici di cui all'art. 3, lett. b)**, l'istanza deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- i. copia conforme dell'atto di approvazione (verbale, deliberazione ecc.) ad opera dell'organismo preposto, (assemblea dei soci, CdA della Fondazione, Consiglio Direttivo Associazione, ecc.), del progetto relativo all'iniziativa da realizzare con l'indicazione del costo totale del progetto;
- ii. progetto dettagliato dell'iniziativa in formato cartaceo, firmato dal legale rappresentante, ed eventualmente dal direttore del Museo se il soggetto proponente è titolare di museo, comprensivo di:
 - piano finanziario (**quantificazione dettagliata dei costi**)
 - dichiarazione di congruità dei prezzi applicati, resa dal tecnico che redige il progetto;
 - in allegato, un dettagliato curriculum professionale del tecnico che redige il progetto, ai sensi del D.Lgs. n°33/2013;
- iii. copia digitale LEGGIBILE (su supporto CD/DVD/ o analogo) in cui siano presenti:
 - **il progetto** da pubblicare ai sensi del D.Lgs. n°33/2013;
 - **Curriculum Vitae** del tecnico/progettista/professionista che redige il progetto in formato PDF/A, da pubblicare ai sensi del D.Lgs. n° 33/2013;
- iv. atto costitutivo del soggetto giuridico proponente (se non agli atti dell'Unità operativa dirigenziale);

2. L'istanza deve, altresì, essere corredata, **pena l'esclusione**, dalla seguente documentazione:

- a) laddove ci si avvalga della facoltà di adesione di eventuali partners al progetto, occorre trasmettere la/le dichiarazione/i sostitutive dell'atto di notorietà, ex art. 47 del DPR 445/00, di adesione dei partners al progetto presentato, con l'indicazione della relativa quota finanziaria di compartecipazione, resa a pena di inammissibilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con allegata fotocopia del documento di riconoscimento fronte-retro, in corso di validità.
- b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ex art. 47 DPR 445/00, da parte del richiedente che attesti il rispetto delle norme in materia di regolarità, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro anche per via telematica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della Legge Regionale n° 11/2013 in tema di "Disposizioni in materia di Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e Qualità del Lavoro" resa a pena di inammissibilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con allegata fotocopia del documento di riconoscimento fronte-retro, in corso di validità.
- c) la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ex art. 47 del D.P.R. 445/00, della conformità della copia digitale a quella cartacea presentata, resa a pena di inammissibilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con allegata fotocopia del documento di riconoscimento fronte-retro, in corso di validità. Tale dichiarazione è contenuta nel modello di istanza di cui all'allegato B) e allegato C);
- d) la dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà, resa a pena di inammissibilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/00, attestante la non fruizione di altri contributi regionali né

da parte di altri Enti pubblici per le medesime attività relative al progetto in questione, con allegata fotocopia del documento di riconoscimento fronte-retro, in corso di validità. Tale dichiarazione è contenuta nel modello di istanza di cui all'allegato B) e allegato C);

3. In relazione al progetto presentato, si richiede la trasmissione di un prospetto con l'indicazione della tempistica di svolgimento delle diverse fasi di realizzazione dell'iniziativa/intervento (cronoprogramma).
4. Dettagliata relazione illustrativa delle caratteristiche generali del museo / raccolta museale (e/o dell'istituto svolgente attività complementari con il museo) e delle principali attività realizzate nell'ultimo triennio (obbligatorio da presentare in versione digitale redatta in formato PDF/A, su CD-Rom o DVD-Dati).
5. I musei composti da più sezioni e/o sedi vanno considerati come istituto unico. Pertanto, per la loro identificazione varrà la relativa deliberazione di riconoscimento.
6. Si ribadisce che tutte le dichiarazioni devono essere rese, pena inammissibilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", con allegata fotocopia del documento di riconoscimento fronte-retro, in corso di validità.

7. Non sono, inoltre, ammissibili:

- a) gli interventi iniziati antecedentemente alla data ultima di presentazione dell'istanza di contributo;
- b) le istanze presentate dai soggetti a cui è stato revocato un contributo nel corso dell'anno finanziario precedente;
- c) le istanze che presentino più di un progetto per lo stesso istituto museale di cui il richiedente è titolare.

Art. 7

Entità delle disponibilità economiche da ripartire

1. Le risorse saranno individuate sul capitolo di bilancio 5006, 5011 e 5013, rientranti nella Missione 05, Programma 01, avente Titolo 1 e Macroaggregato 104, di competenza della UOD 04 "Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche", al netto delle riserve previste dall'art. 7 del Regolamento n. 5/06, saranno così regolate:
 - a) l' 80 % delle risorse per i seguenti interventi:
 - i. progetti di attività di promozione e di valorizzazione;
 - ii. attività di didattica museale e di educazione al patrimonio culturale;
 - iii. produzione di materiale promozionale;
 - b) il 20% delle risorse per gli interventi di cui all'art. 5, comma 2.
2. Gli eventuali residui di fondi, ivi compresi quelli derivanti da revoche e/o rinunce, integrano le disponibilità della graduatoria interessata e danno luogo, eventualmente, allo scorrimento della stessa salva la compatibilità tra le diverse tipologie di spese e ai relativi soggetti giuridici beneficiari. In tal caso i termini di scadenza per la rendicontazione potranno essere dilazionati o meno, secondo valutazione dell'Unità operativa dirigenziale "Promozione e valorizzazione di Musei e Biblioteche".

Art. 8

Entità di ciascun contributo

E' previsto un contributo:

- a) fino a concorrenza del 70% del costo complessivo e nei limiti di un importo non

superiore ad **€ 12.000,00 (dodicimila)**, per le finalità di cui all'art.7, comma 1, lettera a).

- b) fino a concorrenza del costo complessivo, entro un limite massimo di € 10.000,00 (diecimila/00) per i progetti adottati dall'UOD "Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche", di cui all'art. 5 comma 2, a valere sulla riserva di almeno il 20% delle disponibilità finanziarie dei competenti capitoli di spesa.

Art. 9

Spese non ammissibili

1. Non sono ritenute ammissibili, per qualsiasi iniziativa, le spese di progettazione e ideazione che eccedano il 15% dell'ammontare complessivo del progetto e non sono, altresì, ammissibili le spese di utenza (acqua, energia elettrica, gas, e/o altre utenze) e di amministrazione ordinaria.
2. L'IVA è esclusa dalle spese ammissibili quando recuperabile dal soggetto beneficiario.

Art. 10

Criteri di valutazione delle istanze di contributo

1. Le domande pervenute saranno esaminate da un Gruppo di lavoro, che
 - ne valuta l'ammissibilità;
 - assegna un punteggio sulla base dei parametri di valutazione di seguito specificati;
 - redige le graduatorie.
2. Il punteggio, per gli interventi di cui all'art. 7 lett. a) sarà così definito:

a) grado di coerenza con gli indirizzi di programmazione regionale (fino a 10 punti) ;
b) entità della compartecipazione economica (sia singola che cumulata con l'adesione di eventuali partners, ivi compresi gli sponsor), 1/2 (mezzo) punto per ciascuna unità percentuale di compartecipazione finanziaria al progetto complessivo eccedente il 30% di compartecipazione (fino a 5 punti) ;
c) grado di organicità interna del progetto anche in relazione della congruità dei tempi di realizzazione; (fino a 15 punti) ;
d) carattere di priorità o di urgenza dell'intervento proposto per la qualità dell'attività da svolgere (fino a 10 punti) ;
e) valore e consistenza dei beni culturali costituente il patrimonio disponibile (fino a 10 punti) ;
f) grado di innovazione nei servizi al pubblico (fino a 10 punti) .

3. Per i progetti di cui all'art. 5 comma 2, il punteggio sarà così definito:

a) grado di coerenza con gli indirizzi di programmazione regionale (fino a 15 punti) ;
b) grado di organicità anche in relazione della congruità dei tempi di realizzazione interna del progetto (fino a 15 punti) ;
c) carattere di priorità o di urgenza dell'intervento proposto per la qualità dell'attività da svolgere (10 punti) ;
d) grado di innovazione dell'intervento proposto connesso all'esigenza di valorizzazione del complessivo patrimonio museale campano (fino a 10 punti) .

4. Non saranno ammessi in graduatoria i progetti che totalizzano meno del 50% del punteggio massimo attribuibile.

Art. 11

Graduatorie

Sulla base dei suddetti criteri di valutazione sarà stilata una graduatoria per l'accesso ai contributi per gli interventi di cui all'art. 7, comma 1, lettera a) e una graduatoria per l'accesso ai contributi per gli interventi di cui all'art. 7 lettera b), entrambe a valere sui capitoli di bilancio 5006, 5011 e 5013.

Art. 12

Varianti in corso di realizzazione

1. Eventuali varianti del quadro economico del progetto, in corso di realizzazione, possono essere effettuate, previa autorizzazione della competente UOD "Promozione e Valorizzazione Musei e Biblioteche", su richiesta del soggetto interessato e previa verifica della conservazione delle finalità progettuali originarie;
2. In caso di variante che comporti aumento del costo complessivo del progetto, il contributo assegnato non subirà variazioni in aumento ed i maggiori oneri resteranno a carico del soggetto realizzatore.

Art. 13

Modalità di assegnazione dei contributi

1. I contributi sono assegnati ai soggetti utilmente classificati nella graduatoria finale, con decreto del dirigente dell'UOD "Promozione e Valorizzazione Musei e Biblioteche", nei limiti e nella misura previste nel presente avviso e comunque fino ad esaurimento delle risorse finanziarie.
2. I contributi saranno erogati nei termini e secondo le condizioni previste dal vigente Patto di stabilità interno dell'Ente.
3. Il contributo sarà erogato nella misura percentuale concessa, applicata alla spesa complessiva ritenuta ammissibile.
4. L'UOD "Promozione e Valorizzazione Musei e Biblioteche", si riserva la facoltà di ammettere a contributo anche stralci di progetto, nel caso questo presenti voci di spesa incoerenti con le finalità complessive del progetto stesso.

Art. 14

Tempi e modalità di rendicontazione

1. La rendicontazione deve riguardare tutta la spesa complessivamente effettuata per la realizzazione del progetto pari alla somma del contributo regionale e del cofinanziamento del soggetto beneficiario e presentata solo a completamento del progetto stesso.
2. In caso di contributo regionale ridotto rispetto a quello richiesto, la somma da rendicontare sarà proporzionalmente ricalcolata.
3. I beneficiari dei contributi trasmettono la rendicontazione entro e non oltre il termine di 12 mesi dalla data di assegnazione del contributo.
4. La documentazione da trasmettere, nei tempi stabiliti dal comma 3 del presente articolo, è la seguente:
 - a) relazione illustrativa rispetto:
 - a1) all'attività svolta;
 - a2) ai risultati raggiunti,

- a3) alla conformità con il progetto approvato e cofinanziato dalla Regione Campania;
- b) copia conforme dell'atto formale (Nel caso di ente locale: delibera di giunta comunale o determinazione del dirigente del competente ufficio. Nel caso di interesse locale: verbale o deliberazione ad opera dell'organismo preposto (assemblea dei soci, CdA della Fondazione, Consiglio Direttivo Associazione):
- che contenga un dettagliato elenco delle fatture e dei mandati di pagamento,
 - che attesti lo stato finale e la regolare esecuzione dell'intervento realizzato;
- c) copia conforme delle fatture quietanzate ovvero dei mandati di pagamento per gli enti locali;
- d)
- d1) elenco delle attrezzature e dei beni acquistati;
 - d2) numeri di inventario attribuito a ciascuno di essi;
- e) la dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/00, attestante la non fruizione di altri contributi regionali né da parte di altri Enti pubblici per le medesime attività relative al progetto in questione;
- f) dichiarazione sostitutiva dei soggetti beneficiari di contributi, diversi dagli enti locali, con la quale si attesta di non svolgere attività commerciali e di non essere soggetti alla trattenuta del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973;
- g) indicazione:
- solo per gli enti locali, del codice fiscale e del codice di Tesoreria Unica Provinciale.
 - per tutti gli altri soggetti giuridici, del codice IBAN relativo al conto corrente intestato al soggetto beneficiario.

Art. 15

Revoca del contributo

1. Si procederà alla revoca del contributo concesso nei seguenti casi:
 - a. L'intervento risulta non conforme a quanto richiesto ed autorizzato od in qualsivoglia altro caso di inosservanza di quanto prescritto in sede regionale;
 - b. Il soggetto beneficiario risulta inadempiente relativamente ai termini di scadenza per la presentazione delle rendicontazioni di cui all'art. 14;
 - c. quando gli enti di controllo competenti comunicano, ai sensi della L.R. n° 11 del 9 agosto 2013, all'Amministrazione Regionale gli accertamenti delle violazioni delle norme in materia di regolarità, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
2. La revoca del contributo per i motivi di cui al precedente comma 1, lett. a) e b) del presente articolo comporta, altresì, l'esclusione del soggetto assegnatario del contributo dal piano di riparto dell'anno successivo.
3. La revoca del contributo per i motivi di cui al precedente comma 1, lett. c) del presente articolo comporta, invece, che il soggetto assegnatario del contributo non possa presentare istanza, né comunque accedere a contributi, finanziamenti, incentivi ed agevolazioni erogati dalla Regione nei cinque anni successivi al provvedimento di revoca, ai sensi dell'articolo 11 della Legge Regionale n° 11/2013.

Art.16

Clausola manlevatoria

1. La Regione Campania è sollevata da responsabilità connesse agli interventi da realizzare con i contributi erogati in base al presente avviso, né alcuna obbligazione può essere posta a carico dell'ente Regione per ritardi, inadempimenti o comunque gravami derivanti da procedure di sostegno regionale.